



- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco
- Agli Assessori competenti
- Al Segretario Generale
- Ai Consiglieri del Consiglio Comunale

del Comune di Castelfranco Emilia

MOZIONE: "Proposta per individuare zone del territorio da rendersi Libere da Fumo al fine di preservare la qualità dell'aria, la salute dei cittadini e favorire un maggiore decoro urbano"

PREMESSO CHE

- Il fumo di sigaretta è tra le cause di inquinamento dell'aria contribuendo all'immissione nell'ambiente di PM10 e di prodotti chimici con caratteristiche tossiche;
- In Italia circa 85.000 sono le morti annuali connesse al fumo di sigaretta e che fumare accorcia la vita in media di 10 anni, e che è da sottolineare come il "fumo di seconda mano", quello che si libera dalla combustione della sigarette e quello immesso dell'ambiente dalle esalazioni del fumatore, è altrettanto pericoloso, contenendo circa 7.000 sostanze chimiche, di cui centinaia sono tossiche e di cui circa 70 sono cancerogene;
- È noto e dimostrato, anche da alcuni studi dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, che le concentrazioni di polveri fini e ultra-fini liberate nell'ambiente dal fumo passivo di una singola sigaretta sono superiori a quelle degli scarichi di autovetture diesel e benzina;
- È importante che sia coloro che fanno parte degli 11 milioni di italiani che ancora fumano che i cittadini non fumatori, siano consapevoli di quanto il consumo annuo di 65 miliardi di sigarette contribuisca significativamente all'aumento dell'inquinamento ambientale, indipendentemente da dove si fuma;
- È altrettanto noto che nelle aree pubbliche, anche in isole pedonali e/o zone verdi, dove si creano assembramenti e stazionamenti, di fumatori o con fumatori, l'aria è inquinata con valori anche superiori a quelli di zone esposte a traffico veicolare intenso e questo può verificarsi ancor più nelle fermate degli autobus in presenza di fumatori;
- Non esiste un livello privo di rischio nell'esposizione all'inalazione di fumo passivo.

CONSIDERATO CHE

- Il fumo passivo causa numerosi problemi di salute in bambini e giovani e che il fumo passivo contiene sostanze che interferiscono con la regolazione del respiro nel bambino;
- I bambini di genitori fumatori si ammalano più facilmente, i loro polmoni crescono meno e hanno più possibilità di ammalarsi di malattie respiratorie: tosse e sibili nel respiro sono più comuni nei bambini esposti a fumo passivo e questi hanno crisi d'asma più frequenti e importanti di quelli non esposti;
- Il fumo passivo può causare aborti, malattie coronariche, ictus e tumore al polmone. Può causare morti premature per patologie cardiovascolari, con incremento del rischio di ammalarsi per malattie cardiache del 25-30% in non fumatori e del 20-30% per ictus;
- Il fumo passivo è anche causa o concausa di bronchite cronica ed enfisema polmonare, tra le più comuni malattie croniche non trasmissibili, può causare cancro dei polmoni anche in non fumatori (agente cancerogeno riconosciuto - gruppo 1 secondo IARC) aumentando del 20- 30% il rischio rispetto a quelli non esposti essendo inalati gli stessi cancerogeni inalati dai fumatori, con induzione dello stesso meccanismo di trasformazione cellulare. Maggiore nel tempo è l'esposizione, maggiore è il rischio;
- Individuare e regolamentare puntualmente aree "libere da fumo" può agevolare il controllo ed il corretto conferimento di rifiuti prodotti dal consumo di sigarette.
- Nel gennaio 2005 l'Italia, con la Legge 3/2003 (art. 51: "Tutela della salute dei non fumatori"), è stata il primo grande Paese europeo (secondo solo a Irlanda e Finlandia) a introdurre una normativa per regolamentare il fumo in tutti i locali chiusi pubblici e privati – compresi i luoghi di lavoro e le strutture del settore dell'ospitalità – che è stata considerata quale esempio di efficace intervento di salute pubblica in tutta Europa.

RILEVATO CHE

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 33 del 15.04.2021 è stata approvata la mozione "Campagna informativa sull'utilizzo degli impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico" che aveva l'intendimento, tra gli altri, di porre attenzione sui rischi per la salute derivanti dalle emissioni di inquinanti in atmosfera e a concertare, in sinergia con il Tavolo Ambiente, azioni mirate a promuovere stili di vita, di produzione e di consumo più sostenibili, che possano incidere sulla riduzione delle emissioni e sulla qualità dell'aria;
- Appare evidente che le misure per preservare una buona qualità dell'aria assumono pertanto un ruolo importante nella tutela della salute dei cittadini, obiettivo delle Amministrazioni pubbliche.

IL CONSIGLIO COMUNALE PROPONE A SINDACO E GIUNTA

- a titolo di indirizzo, accanto alla valorizzazione di sani stili di vita in associazione ad enti e istituzioni, in particolare con famiglie, Sindacati, Scuole e Azienda Sanitaria Locale, di mettere in atto opportuna regolamentazione che proibisca e sanzioni il fumo di sigaretta:

- nelle Aree destinate al verde pubblico (ad eccezione dei luoghi isolati, nei quali sia possibile rispettare la distanza di almeno 10 metri da altre persone), in particolare nelle aree attrezzate destinate al gioco o alle attività ricreative dei bambini e nelle aree sgambamento cani;
- nelle aree entro 10 metri dagli ingressi degli uffici pubblici ivi compresa la Biblioteca comunale Lea Garofalo, i punti lettura frazionali e le aree scolastiche con posizionamento di opportuna cartellonistica e segnaletica orizzontale e verticale;
- nelle file di persone in attesa su suolo pubblico e presso le fermate dei mezzi pubblici;
- presso le strutture sportive e ricreative;
- presso i cimiteri;
- Prevedere iniziative per il contenimento del fumo negli spazi pubblici (strade, piazze, portici) in occasione di grandi eventi, attraverso l'istituzione di apposite aree "smoke free";
- Promuovere una campagna sensibilizzazione e di responsabilizzazione contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta;
- Effettuare uno studio di fattibilità sulla possibilità di promuovere iniziative per la raccolta separata dei mozziconi anche attraverso il coinvolgimento degli esercizi pubblici in corrispondenza dei quali solitamente si rivela la presenza di numerosi mozziconi abbandonati;
- Coinvolgere le Amministrazioni locali dell'Unione per un percorso condiviso sul tema sia della riduzione di fumo passivo che sull'abbandono dei mozziconi;
- Presentare l'iniziativa alla conferenza territoriale sociosanitaria allo scopo di coinvolgere tutti i comuni della provincia.

Castelfranco Emilia (MO), 22/02/2022

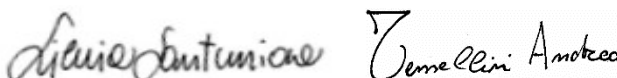
Per il Gruppo Consiliare Forte Urbano

Diego Montanari



Per il Gruppo Consiliare Lista Civica Frazioni e Castelfranco

Silvia Santunione, Andrea Temellini



Per il Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Castelfranco Emilia

Ugo Piacquadio, Laura Bottinelli

Per il Gruppo Consiliare Partito Democratico Castelfranco Emilia

Andrea Saltini

Per il Gruppo Consiliare Idee in Comune Castelfranco Emilia

Pierfrancesco Fabbri